

Presidente. Onorevole Colajanni, io posso provvedere perchè i resoconti siano trasmessi dovunque; perchè, naturalmente, debbono pervenire a tutti. Ma il vero testo della discussione è il resoconto stenografico ufficiale della Camera.

Non essendovi altre osservazioni, rimane approvato il processo verbale.

Congedi.

Presidente. Hanno chiesto un congedo per motivi di famiglia gli onorevoli: Fasce di giorni 3; Della Rocca, di 8.

(Sono conceduti).

Petizioni.

Presidente. Si dia lettura del sunto delle petizioni.

D'ayala-Valva, segretario, legge:

5278. Pietro Mariotti, presidente dell'Associazione generale fra gli impiegati civili di Bologna, chiede che siano respinti i provvedimenti finanziari nella parte che riflette gli interessi degli impiegati.

Dimissioni del deputato Rosano non accettate dalla Camera.

Presidente. Dall'onorevole Rosano è pervenuta alla Presidenza la seguente lettera:

« Per ragioni d'indole personale e domestica, presento alla E. V. le mie dimissioni da deputato al Parlamento pel Collegio di Aversa, e prego la S. V. di comunicarle alla Camera e di fare che questa ne prenda atto. »

Debbo avvertire la Camera che l'onorevole Rosano mi ha scritto di pregare la Camera di voler prendere atto di queste sue dimissioni per le circostanze da lui accennate.

L'onorevole De Bernardis ha facoltà di parlare.

De Bernardis. Non dirò che una sola parola, ed è questa: che, per quanto possano essere gravi le ragioni di famiglia, cui accenna l'onorevole Rosano, la Camera non deve privarsi dell'opera sua, e vorrà insistere perchè, ritirate le dimissioni, egli resti fra noi.

Io quindi prego la Camera che, non accettando le dimissioni dell'onorevole Rosano, gli dia un congedo di un mese.

Presidente. L'onorevole Fortunato ha facoltà di parlare.

Fortunato. Io sono in grado di poter dire che le ragioni assolutamente personali, che hanno mosso l'onorevole Rosano a dare le sue dimissioni, sono ragioni principalmente di salute. Quindi, associandomi alla proposta dell'onorevole collega De Bernardis, prego la Camera di non accettare le sue dimissioni, e di accordare all'onorevole Rosano tre mesi di congedo, com'è usanza cortese della Camera.

Presidente. L'onorevole Fortunato, estendendo la proposta fatta dall'onorevole De Bernardis, propone alla Camera di non prendere atto delle dimissioni presentate dall'onorevole Rosano e di accordargli un congedo di tre mesi.

Chi approva questa proposta è pregato di alzarsi.

(È approvata all'unanimità).

Interrogazioni.

Presidente. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

La prima è dell'onorevole De Bernardis, al ministro dei lavori pubblici: « sulla transazione che dicesi recentemente intervenuta con una impresa costruttrice dell'Eboli-Reggio con grave disborso da parte del Governo. »

L'onorevole ministro ha facoltà di parlare.

Saracco, ministro dei lavori pubblici. L'onorevole De Bernardis desidera essere informato sopra una transazione recentemente intervenuta con l'impresa costruttrice della Eboli-Reggio. Però l'onorevole De Bernardis si è così espresso: « transazione che dicesi recentemente intervenuta. » Lo che vuol dire chiaramente che egli non la conosce.

Ora io non conosco il pensiero dell'onorevole De Bernardis, e non posso indovinare con quale animo egli mi abbia rivolto questa interrogazione.

Ad ogni modo io mi credo in dovere, e non provo difficoltà a dichiarare che non uno solo, ma due atti di transazione sono intervenuti sotto la mia amministrazione per definire non una, ma due vertenze relative a